

ORCHESTRA E CORO DEL CONSERVATORIO "A. STEFFANI"

Fabiola Bortolozzo, *soprano*

Claudia De Pian, *soprano*

Paola De Longhi, *contralto*

Guglielmo Michielin, *tenore*

Francesco Milanese, *tenore*

Eddy Gemin, *basso*

Pianoforte, Francesco Bencivenga

Maestro del coro, Gianmartino Durighello

Direttore, Roberto Zarpellon

PROGRAMMA

| | |
|-----------------|---|
| L.van Beethoven | Sinfonia N.1 in Do maggiore. I° movimento Adagio Allegro (Ouverture) |
| B.Pasut | Ave Verum soprano e orchestra |
| P.Beraldo | Aria da chiesa soprano e orchestra |
| W.A.Mozart | Te Deum coro e orchestra |
| L.van Beethoven | Fantasia corale soli, coro e orchestra |

FRANCESCO BENCIVENGA

"...La fluidità e la coerenza del discorso musicale, nonché i traguardi di gioco e perfezione tecnica e coloristica, sono senz'altro di alto livello, da pianista di classe con il dominio dei propri mezzi..."

(Il Giornale di Brescia)

Francesco Bencivenga, trevigiano, ha iniziato lo studio del pianoforte all'età di sette anni rivelando, fin dai primi approcci con lo strumento, un prodigioso talento. Si è diplomato al Conservatorio "B. Marcello" di Venezia a diciotto anni con il massimo dei voti, la lode e la menzione di merito. Ha studiato con Giorgio Lovato, perfezionandosi successivamente con Michele Marvulli, Jacques Klein, Aldo Ciccolini, Nikita Magaloff. La sua brillante carriera artistica è iniziata a tredici anni ed è stata contrassegnata da importanti affermazioni in numerosi concorsi pianistici nazionali ed internazionali; tra essi i più rilevanti: il Primo Premio al "A. Speranza" di Taranto e il Primo Premio al "Città di Treviso 1980", premio non assegnato da cinque edizioni. Con una continua serie di successi, la sua attività concertistica, sia da solista che con importanti orchestre, è stata accolta con grande entusiasmo in Europa, Asia, Australia e Stati Uniti d'America. Ha suonato con direttori d'orchestra quali Giancarlo Andretta, Modest Cichirdan, Ludmil Deshev. Ha effettuato molte registrazioni per le radio e televisioni nazionali. Viene regolarmente invitato in Australia dove ha concluso la quinta tournée consecutiva con concerti in Victoria e South Australia, partecipando all'"Organs of the Ballarat Goldfields Festival" e a trasmissioni della ABC. Notevole e continuo il suo impegno per la musica da camera. Suona in duo con il violinista Marco Rizzi e con il violoncellista Luca Simoncini, e in varie altre formazioni cameristiche collaborando con artisti quali Julia Bushkova, Eugene Osadchy, Linda Di Fiore, Stefania Redaelli, Franco Petracchi. In occasione delle celebrazioni del 250mo della nascita di W.A. Mozart, in duo con David Riondino, ha presentato in vari teatri e festivals italiani lo spettacolo "Da Ponte faceva... Da Ponte", interessante lavoro sul celebre librettista Lorenzo Da Ponte. Molti compositori gli hanno dedicato composizioni pianistiche e cameristiche cui hanno fatto seguito prime esecuzioni assolute: Ugo Amendola (IV sonata 1976, Primo premio Concorso di Composizione - Taranto 1981), Claudio Scannavini (Sonata "La rosa dei suoni", Festival dell'Aurora Crotone 2005), Francesco Rolle (Lampropus, Rai radiotre), Mario Pagotto, Nicola Sraffellini, Marcello Tonolo (Eucalypto, Melbourne 2005). Da trent'anni si dedica all'attività didattica: è titolare di Pianoforte al Conservatorio "A. Steffani" di Castellfranco Veneto e tiene corsi di perfezionamento in Italia e all'estero. Numerosi sono i giovani pianisti che dalla sua scuola sono entrati nel concertismo internazionale. È membro della giuria in Concorsi Internazionali di esecuzione pianistica e di musica da camera. È stato invitato al College of Music della University of North Texas, U.S.A., dove ha tenuto una masterclass e una serie di concerti. Ha curato la direzione artistica di enti ed associazioni concertistiche, come "Euromusica, Progetto Asolo" per la quale ha allestito il Festival Internazionale di Musica da Camera 1998 e 99.



Parrocchia del Duomo
Castellfranco Veneto



Conservatorio "A. Steffani"
Castellfranco Veneto

MARTEDÌ
22 APRILE 08
ORE 20.45
DUOMO

concerto
di San
Liberales



in collaborazione con



Città di
Castellfranco Veneto
Assessorato
alla Cultura

SOLI, CORO E ORCHESTRA DEL CONSERVATORIO "A. STEFFANI"

PRESENTAZIONE

Il Concerto per Soli, Coro e Orchestra del Conservatorio "Steffani" si inserisce, aprendolo, nel quadro delle celebrazioni per S. Liberale, patrono della città, in questo anno 2008 nel quale la comunità civile e religiosa di Castelfranco commemora anche il 150° anniversario dell'ordinazione sacerdotale di S. Pio X, avvenuta nel locale duomo nel 1858 e il 70° di fondazione della congregazione delle Figlie della Chiesa da parte della castellana Maria Oliva Bonaldo.

In questo contesto il concerto intende offrire un festoso tributo di omaggio e ringraziamento con il *Te Deum K. 141* di W. A. Mozart, Scritto a Salisburgo verso la fine del 1769, potrebbe sembrare come la "trascrizione" di un precedente *Te Deum* di Michael Haydn. In realtà i tratti dello stile e del carattere di Mozart emergono nitidamente e, sotto quello che all'apparenza appare come un linguaggio convenzionale, possiamo scorgere una sempre attenta e profonda simbiosi della musica con il testo.

Il programma del concerto continua nell'intento di omaggiare la città e i suoi figli illustri e lo fa con due brevi motetti, appositamente trascritti per soprano e orchestra d'archi, di due musicisti che in tempi recenti hanno compiuto il loro transito al canto eterno, il castellano M^{re} Primo Beraldo (*Qui vult venire post me*) e quello che fu il primo direttore del Conservatorio "Steffani", il M^{re} Bruno Pasut (*Ave verum*).

Come cornice di questo concerto, le note di Beethoven aprono e chiudono il Concerto, con il primo tempo della prima sinfonia e con la *Fantasia Corale* in do min. op.80, nella quale il musicista, fattosi un tutt'uno con il suo strumento, il pianoforte, intona per così dire un inno all'amore e alla gioia come dimensioni che sanno armonizzare in unità tutte le dissonanze. Un anelito questo che nasce nell'intimo del musicista fino a farsi universale, nell'abbracciare un poco alla volta tutta l'orchestra fino a farsi voce e parola per il canto dei soli e del coro.

IL PIANOFORTE È GENTILMENTE OFFERTO DALLA DITTA BETTIN

Saluto del Direttore del Conservatorio

È con vero piacere che il Conservatorio "Agostino Steffani" prende parte quest'anno alle celebrazioni indette per onorare il santo patrono della nostra città, arricchite per l'occasione dalla sottolineatura di altre significative ricorrenze che hanno visto Castelfranco protagonista di importanti momenti di vita religiosa.

L'Istituto di Alta Formazione Musicale che ho il piacere di rappresentare, nato negli anni settanta e profondamente radicato in questa città e nel suo territorio, realizza - con la partecipazione dei propri musicisti a questo evento - la sua naturale propensione all'incontro con la collettività dalla quale promana.

Per parte mia, non mi resta che esprimere un caloroso augurio per la migliore riuscita dell'iniziativa, ma sono certa che il connubio tra buona musica e ascoltatori partecipi saprà dare come di consueto ottimi frutti.

Vivalda Savelli, Direttore

FANTASIA CORALE

Dolcemente carezzevoli e soavi risuonano
le armonie della nostra vita,
e da tanto senso di bellezza germogliano
fiori che eternamente fioriscono.

Pace e gaudio scorrono serenamente
come il gioco delle onde:
ciò che premeva aspramente e ostilmente
si armonizza in esultanza.

Se regna la magia dei suoni
e si esprime la sacralità della parola,
allora non può non generarsi il sublime,
tenebre e tempeste divengono luce.
Quiete esteriore, gioia interiore
imperano per l'uomo felice.
Da ambedue il sole primaverile dell'arte
fa nascere la luce.

Tutto ciò che di elevato era penetrato nel cuore
ora fiorisce di nuovo in piena bellezza e rigoglio,
se uno spirito si è librato in alto
sempre gli farà eco un coro di spiriti.

Accogliete dunque in letizia, anime nobili,
i doni d'una nobile arte.

Quando amore e forza si uniscono
l'uomo è ricompensato del favore divino.

TE DEUM

Noi ti lodiamo, Dio, ti proclamiamo Signore.
O eterno Padre, tutta la terra ti adora.
A te cantano gli angeli e tutte le potenze dei cieli:
Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.

Ti acclama il coro degli apostoli
e la candida schiera dei martiri;
le voci dei profeti si uniscono nella tua lode:
la santa Chiesa proclama la tua gloria,
adora il tuo unico Figlio, e lo Spirito Santo Paracletto.
O Cristo, re della gloria, eterno figlio del Padre,
tu nascesti dalla Vergine Madre per la salvezza dell'uomo.
Vincitore della morte, hai aperto ai credenti il regno dei cieli.
Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del Padre.

Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.
Soccorri i tuoi figli, Signore,

che hai redento col tuo sangue prezioso.
Accoglici nella tua gloria nell'assemblea dei santi.
Salva il tuo popolo, Signore, guida e proteggi i tuoi figli.
Ogni giorno ti benediciamo, lodiamo il tuo nome per sempre.
Degnati oggi, Signore, di custodirci senza peccato.
Sia sempre con noi la tua misericordia; in te abbiamo sperato.
Pietà di noi, Signore, pietà di noi.
Tu sei la nostra speranza, non saremo confusi in eterno.

AVE VERUM

Ave, vero corpo nato da Maria vergine,
che veramente ha patito
ed è stato immolato sulla croce per l'uomo,
dal cui lato trafitto sgorgò acqua e sangue.
Sii da noi pregustato in punto di morte.
Oh Gesù dolce, oh Gesù pio, oh Gesù figlio di Maria.

QUI VULT VENIRE POST ME

Chi vuol venire dietro di me
rinneghi se stesso, prenda la croce e mi segua.